

ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO—TAGLIAMENTO



Distretto 2060 Zona 19 Fondato il 22 giugno 1975



GOVERNATORE : ROBERTO XAUSA

PRESIDENTE : MARTA ACCO

SEGRETARIO : MICHELE DEL VECCHIO

TESORIERE : MAURIZIO TREQUADRINI

PREFETTO : ELISA PADOVANI

VICE PRESIDENTE : ENRICO COTTIGNOLI

PRESIDENTE ROTARACT : ANNA FABRIS

Motto: "Vivere il Rotary, Cambiare le vite"



ANNO 2013-2014 NOTIZIARIO N. 4

PROGRAMMA DEL MESE DI GIUGNO 2014

giorno	data	ore	Luogo	tema	relatore	note
Martedì caminetto	3	19.50	RISTORANTE BELLA VENEZIA LATISANA	“Come ascoltare l’opera	Walter Themel	Direttore d’orchestra
Martedì caminetto	10	19.50	RIDOLFO ALIMENTARI LIGNANO	“un aperitivo assieme”		
Martedì caminetto	17	19.50	RISTORANTE BELLA VENEZIA LATISANA	“ Economia psichica”	Dott.ssa Maria Eugenia Cossutta	psicoterapeuta
Sabato	21	09.30	PIAZZOLA SUL BRENTA VILLA CONTARINI	CONGRESSO DISTRETTUALE		
Martedì conviviale	24	19.50	RISTORANTE BELLA VENEZIA LATISANA	Cambio del martello		



Fellowship nel Rotary Amicizia e condivisione

Ed eccoci qua: siamo all'ultima lettera del mio anno!
Dodici mesi, dodici lettere, tutte passate con un soffio.

Il Rotary affida questa riflessione mensile al tema della fellowship Rotariane, quelle che in Italia sono tradotte e più conosciute come "Circoli del Rotary".

Se andiamo sul sito ufficiale del Rotary, alla voce fellowship troviamo una settantina di organizzazioni che in ogni angolo della Terra riuniscono soci ed amici nelle attività più disparate.

Colgo, quindi l'occasione per introdurci, tutti assieme, in questo mondo fatto di sport e di tempo libero, di professioni e di curiosità, sperando che, alla fine, qualcuno di noi possa lasciarsi prendere da un modo diverso di fare Rotary.
Le attività sportive sembrano le più gettonate: dalla vela allo sci, dal golf alla bicicletta per passare alla maratona, alla motocicletta, al tennis ed ancora molte altre. Quelle del tempo libero si collegano al gioco delle carte, alla magia, ma anche alla musica jazz o allo studio dell'esperanto.

Rimango un po' perplesso di fronte agli appassionati delle "Doll Lovers" o dei "Carnival, Parades & Festivals", ma ci dobbiamo inchinare di fronte anche a chi trova il tempo e l'interesse per queste tipologie di fellowship.

Fellowship, amicizia, ma anche condivisione.

Nel nostro Distretto segnaliamo il tradizionale coinvolgimento per gli amici del Golf, della Bicicletta, del Caravan, della Motocicletta, ma da quest'anno anche degli Alpini Rotariani.

Ritengo che questo gruppo, ufficialmente nato a Feltre da pochi mesi, ma che ha avuto il suo battesimo del fuoco sfidando alla grande Adunata alpina di Pordenone, interpreti nello spirito più intimo del gruppo i veri valori del "servire" rotariano. Non vi sembra che la doppia veste di Rotariano/Alpino rappresenti una figura di uomo doppiamente motivato ad operare sul fronte del service ?

Se esiste una attenzione, una sensibilità vera nei confronti della Società che ci circonda, dobbiamo credere anche nel gruppo, in quel gruppo che opera anche attraverso il ritrovarsi per una gita in bicicletta o in camper, ma che con lo stesso spirito opera e si attiva in iniziative a sostegno della Società stessa.

Qualcuno dice che la stupidità umana non ha limiti, mi piacerebbe pensare che anche l'intelligenza degli umani non può e non deve avere limiti.

Porre la nostra intelligenza al servizio degli altri, dei meno fortunati, vuol dire capire, saper interpretare e saper cogliere le cose che uniscono... Ho trascorso un'intera giornata ad Albarella, circa 80 disabili, alcuni molto gravi, i loro genitori, i loro racconti, ognuno con una storia.

Per tutti un sorriso, quello dei volontari del Rotary che preparano, che distribuiscono i pranzi e le cene, che lavano i tavoli ed il pavimento, che assistono e consigliano chi ha bisogno. Una pattuglia di una trentina di nostri Soci, Soci come te, lettore di questa lettera, che hanno deciso di dedicare una settimana di vacanze a servizio degli altri.

Ma questi Soci non sono riconosciuti in una fellowship !

La loro vera fellowship sta nei loro cuori, nel sorriso che offrono a tutti e che non richiede neppure un grazie.

Sono uomini e donne che si parlano e si capiscono tra loro con un colpo d'occhio, che sanno anticipare le risposte
Prima delle domande. Non è forse questa la matrice delle fellowship ?

Siamo tutti certi che nel grande mondo del Rotary esistono cento, mille di questi gruppi che a volte rimangono invisibilmente chiusi dentro ai Club, ma molte altre volte sono aperti e presenti tra la gente con un riconoscimento del loro lavoro spesso non sufficientemente valorizzato.

Ma è giunto il momento di chiudere questa lettera e co essa anche la mia annata. Cosa posso dire per far giungere a tutti il più grande dei ringraziamenti ? Ai Club, ai Soci e alla Socie del Rotary, a tutti quelli che hanno avuto la pazienza di scorrere le "lettere del Governatore", ma anche a tutti quelli che con un sorriso mi hanno accolto come un amico. Grazie. Non potrò mai dimenticare le ore trascorse con ciascuno dei nostri 85 Club, i volti, le domande, le ansie e le soddisfazioni, le gioie e qualche volta anche i dolori, che tanti nostri Soci hanno voluto condividere, coinvolgendomi spesso in un racconto di vita, non parlando ad un Governatore del Rotary, ma ad un amico.

Per tutti, un arrivederci, spero, ad altre occasioni

Roberto Xausa



CAMINETTO N. 2015 DEL 03 MAGGIO 2014

XXIII Premio Solimbergo

La 23^a edizione del consolidato *Premio Paolo Solimbergo*, tradizionale service del nostro Club a favore della Scuola e dei Comuni del territorio, si è svolta utilizzando anche quest'anno un sondaggio riservato alle terze medie inferiori dell'area di nostra competenza sul tema: *I giovani e Internet*.

Infatti sono stati raccolti ben 238 questionari compilati volontariamente e anonimamente dai ragazzi degli Istituti Comprensivi di Latisana, Lignano e Palazzolo dello Stella, su 254 iscritti, per cui il sondaggio è risultato estremamente partecipato e attendibile.

Il questionario, su incarico della Presidente Marta Acco è stato affidato all'ideazione, rilevazione ed elaborazione delle risposte al socio Luigi Tomat ed al collaboratore esterno Fabio Donadonibus, già rodati dalle precedenti edizioni del Solimbergo e da altre simili esperienze. Per quanto concerne l'elaborazione grafica delle tabelle numeriche e percentuali, con i dati suddivisi per Istituto, per genere (M e F) e per valori, essa è stata affidata al socio Daniele Galizio, il quale ha predisposto la relazione finale in versione cartacea e proiettabile su schermo.

Per rendere più conosciute al pubblico le finalità del Rotary ed i suoi services a favore della gente il Presidente ha attivato un apposito Comitato, con il compito di divulgare il messaggio istituzionale in occasione della premiazione delle scuole che hanno partecipato al sondaggio. La *Commissione Solimbergo*, che con il Consiglio Direttivo ha collaborato nell'organizzare l'evento, era formata da Enrico Cottignoli, Maurizio Sinigaglia, Mario Drigani, Stefano Montrone, Giorgio Korossoglou, Antonio Simeoni e Giancarlo Ridolfo.

L'evento si è tenuto nella mattinata di sabato 3 maggio presso il teatro Odeon di Latisana, gentilmente concesso dall'Amministrazione comunale, alla presenza di tutte le classi aderenti al sondaggio, delle dirigenti scolastiche e dei docenti, del prossimo Governatore distrettuale Ezio Lanteri, con autorità e soci rottiani, del Presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Franco Iacop, dei Sindaci del territorio, del capitano Simone Ferronato, comandante della Compagnia della Guardia di Finanza di Latisana e di molti altri cittadini incuriositi dall'evento.

Il *parterre* della sala era stipato da circa 300 persone: un vero successo di pubblico!

La relazione ufficiale è stata tenuta dalla Presidente Acco, mentre sullo schermo scorrevano i relativi dati; nelle pause alcuni allievi della Scuola di Musica di Latisana hanno intrattenuto il pubblico con ottime esecuzioni musicali. Le personalità invitate sono intervenute con appropriate prolusioni ed infine le tre dirigenti scolastiche, a conclusione dei lavori, hanno ribadito che i risultati del sondaggio pretendono una seria presa di coscienza per una maggiore focalizzazione dell'effetto internet sul mondo giovanile. Si rimarca infine la preziosa collaborazione dei ragazzi e ragazze del Rotaract locale e la spigliata presentazione delle varie fasi sul palco da parte del nostro socio Stefano Montrone.

Non si ritiene di entrare nello specifico campo dei risultati del sondaggio, troppo articolato per essere descritto in questa sede; comunque qualora i soci assenti all'evento desiderassero avere copia della relazione possono rivolgersi direttamente alla segreteria del Club che provvederà a trasmetterla

Luigi Tomat

Fotocronaca della cerimonia del “Premio Solimbergo”





CAMINETTO N. 2016 DEL 13 MAGGIO 2014

Pier Antonio Sgambaro è un industriale della pasta alimentare. Veneto, in un piccolo centro del trevigiano—Castello di Codego - assieme ai suoi famigliari e a un gruppo di fedelissimi collaboratori, produce pasta alimentare da un grano duro prodotto interamente in Italia. Lo fa con una passione travolgente, cura in maniera pungigliosa tutti gli aspetti della produzione, partendo dalla terra , terra di Puglia, del Veneto, della Lombardia, dell'Emilia-Romagna, un lembo del Friuli, assiste gli imprenditori agricoli nella produzione del cereale più prezioso quello sul quale si costruiscono i destini del mondo : IL GRANO !

Tutte le tecniche agronomiche sono tese all'ottenimento di prodotti sempre migliori e di qualità, con un occhio di rispetto al territorio e all'ambiente di cui Pier Antonio è un paladino convinto. Usa per i suoi processi produttivi solo energia verde e per tutti i suoi programmi l'abbattimento della CO₂ è una priorità dalla quale non prescinde, per dare, come lui sostiene, un contributo al benessere del pianeta ed un lascito volontario alle generazioni future.

I prodotti del pastificio SGAMBARO, in tutte le loro forme, dai tradizionali spaghetti ai maccheroni ai fusilli, sono presenti non solo sui banchi di vendita nazionali ma anche in tante parti del mondo. Accanto alla pasta di grano duro cominciano a diffondersi altre produzioni di alta qualità, ad esempio il farro, il kamut e la pasta per celiaci.

Numerose le domande rivolte all'ospite alle quali Sgambaro ha risposto con puntualità e tanta simpatia.



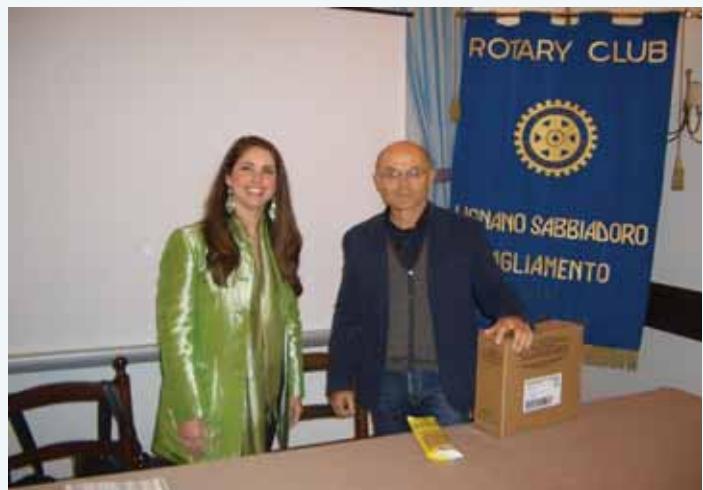
KM 0



Khorasan Kamut®

L'antico grano khorasan KAMUT® da agricoltura biologica, se confrontato con il grano moderno, ha un più elevato contenuto di proteine e di sali minerali, specialmente selenio, zinco e magnesio e risulta altamente digeribile. Il selenio è un minerale conosciuto per le sue elevate proprietà antiossidanti. Il grano khorasan KAMUT® ha un contenuto di selenio così elevato, che 2 o 3 porzioni al giorno di un alimento a base di grano khorasan KAMUT® possono fornire il 100% della razione giornaliera di selenio raccomandata.

Enrico Cottignoli



APPUNTAMENTI e NOTIZIE

1– 4 giugno. Congresso Internazionale a Sydney



14 giugno. Seminario Nuovi Soci a Mestre presso l'Hotel "Bologna"

21 giugno. Congresso Distrettuale a Piazzola Sul Brenta (PD) presso Villa Contarini

Al mattino è prevista la fase strettamente congressuale mentre al pomeriggio sono previsti momenti di intrattenimento e di convivialità per affermare che lo stare assieme deve essere anche motivo di gioia nell'impegno in un clima di amicizia e leggerezza. Partecipate assieme a familiari e amici. (sono aperte le adesioni, le spese di partecipazione sono state già pagate dal Club)



Compleanni

Mario Andretta	11/6
Sergio Da Re	17/6
Diego Mancardi	20/6
Pier Giorgio Baldassini	23/6



Comunicazioni del presidente

Carissimi amici

Le prossime riunioni del mese di giugno continueranno a tenersi presso l'Hotel Bella Venezia di Latisana. Poi, con la nuova annata rotariana e per il solo periodo estivo, ci trasferiremo a Lignano Sabbiadoro presso l'Hotel FALCONE.



ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO—TAGLIAMENTO

Riunioni c/o Hotel Bella Venezia—via del Marinaio 3 LATISANA (UD) 33053

Dal 1-7-2014 riunioni c/o Hotel Falcone –viale Europa 21 LIGNANO SABBIADORO (UD) 33054

Segreteria cell. 3386286017 , mail : mic.delvecchio@libero.it

Redazione bollettino mail: xsini2000@yahoo.it



Al Congresso Distrettuale svolto a Treviso lo scorso 17 maggio, hanno partecipato i nostri soci PierGiorgio, Mario, Gian Carlo, Paola e Maurizio



SERVICE IN COSTA D'AVORIO

Martedì 20 maggio l'ing. Graziano Naressi della ditta Solar Group Energy di Azzano Decimo ha presentato lo stato di avanzamento del service Distrettuale a Odiennè in Costa d'Avorio. Il service consiste nella costruzione e assemblaggio di 35 cucine solari da assegnare a unità ospedaliere e piccole comunità in un'ampia area della regione Nord-Ovest della Costa d'Avorio. Le cucine sono interamente costruite a Odiennè da persone locali appositamente addestrate nell'ambito del service stesso. (tracciatura, taglio e saldatura di metalli, assemblaggio di specchi su strutture orientabili e facilmente manutenibili). L'ing. Naressi segue personalmente, insieme alle Suore Missionarie di Odiennè, le lavorazioni che hanno terminato la fase di costruzione ed iniziano ora la fase di assemblaggio con una previsione di completamento entro giugno 2014, a cui seguirà la consegna delle cucine alle entità della regione suggerite dalle Suore Missionarie. Al service Distrettuale con il nostro Club capofila, hanno partecipato il Club gemello di Kitzbühel, Codroipo Villa Manin, Aquileia Cervignano Palmanova e San Vito al Tagliamento oltre al Rotary Club locale di Abidjan Atlantic in Costa d'Avorio.



PREMIO “ GIOVANI PROFESSIONISTI ED IMPRENDITORI”

Michela Geremia è la contitolare con il padre Davide dell’omonima Azienda Agricola, sita a Gorgo di Latisana a pochi chilometri da Lignano Sabbiadoro. L’Azienda da più di trent’anni si dedica alla coltivazione di pere e mele su un’ estensione di circa 15 ettari, ha avviato dal 2012 il progetto di sviluppo e rinnovo aziendale iniziato con la realizzazione della nuova struttura attrezzata con ampi e modernissimi locali dedicati alla conservazione trasformazione e vendita della frutta fresca e trasformata. La moderna struttura aziendale è stata progettata e costruita con particolare attenzione al risparmio energetico, utilizzo di energie pulite e materiali ecosostenibili.

Il laboratorio per la trasformazione e produzione dei succhi è dotato di macchinari automatizzati innovativi che grazie alla tecnologia utilizzata permettono il pieno controllo del processo produttivo, garantendo alta qualità senza l’ausilio di conservanti e additivi.

Il processo di trasformazione coniuga l’innovazione dell’alta tecnologia alla produzione artigianale mantenendo integra la tradizione e ottenendo prodotti di qualità e naturali al 100%.

Le prospettive a breve termine prevedono sia l’ internazionalizzazione aziendale promuovendo i prodotti sui mercati esteri, sempre più attenti alla qualità del mercato di nicchia, sia la creazione di un sistema che funga da traino per le aziende locali con l’ obiettivo di valorizzare appieno le potenzialità dei prodotti tipici associando la vocazione turistica del territorio all’ ampia scelta enogastronomica regionale. L’Azienda organizza visite guidate durante le quali si possono conoscere le tecniche di coltivazione e di trasformazione degustandone i prodotti e le specialità locali.

I progetti futuri prevedono tra le altre iniziative la ristrutturazione di vecchi casali prospicienti all’ azienda per la realizzazione di ampie cantine dove verranno installati gli impianti per la produzione di aceto e sidro.



Il presidente Marta Acco e il Sindaco di Latisana Salvatore Benigno consegnano l’attestato di riconoscimento all’imprenditrice Michela

LA TUA FIRMA PER IL 5 x 1000

FINANZIAMO I SERVICE DISTRETTUALI CON LA ROTARY ONLUS

Ricordo che il Codice Fiscale della ONLUS è : 93150290232

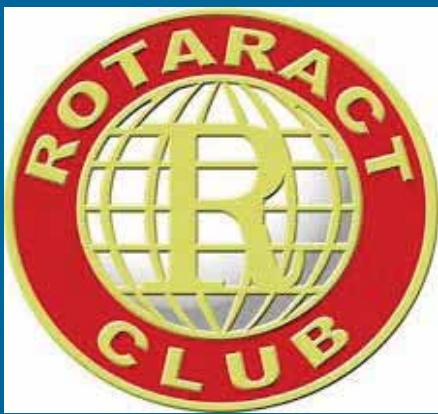


CAMINETTO N. 2018 DEL 27 MAGGIO 2014

Le perle pittoriche di Latisana

Martedì 27 maggio ospite del Club è stato Vinicio Galasso, già professore ordinario di chimica fisica all'università di Trieste, appassionato cultore di memorie storiche ed artistiche del comprensorio latisanese. Mediante una carrellata snella e vivace, scandita con una sequenza di belle immagini, il prof. Galasso ha illustrato i più notevoli tasselli del patrimonio pittorico che Latisana può offrire all'attenzione dei visitatori. Questo retaggio riflette gli stretti legami con Venezia, civili ed ecclesiastici, che hanno profondamente segnato le vicende della comunità latisanese per tre secoli e mezzo. In particolare, al patrocinio e coinvolgimento diretto dell'eminente casato veneziano Vendramin, dispiegatosi nel corso del Cinquecento, spetta non solo il merito del rifacimento del duomo ma anche quello dell'arredo artistico dello stesso duomo e della scomparsa chiesa agostiniana di Sant'Antonio Abate. Il primo edificio sacro fu adornato col magistrale *Battesimo di Gesù*, opera di Paolo Veronese, uno dei grandi artisti del Rinascimento italiano, e con le notevoli pale della *Sacra Famiglia e Santi Biagio e Valentino*, di Giovanni Battista Grassi, un valido epigono del Pordenone, e della *Trasfigurazione* del veronese Marco Moro, un rinomato esponente del tardo manierismo veneto. L'altare maggiore della chiesa agostiniana fu arricchito con una splendida pala raffigurante *Sant'Anna, Vergine con Bambino, Triade Agostiniana e Donatore*, da poco autorevolmente attribuita all'opera concertata di Jacopo Tintoretto e suo figlio Domenico. Il dipinto tintorettiano è ora esposto nel coro della chiesa di Sant'Antonio di Padova, di matrice francescana. E proprio la pala dell'altare maggiore di questa chiesa è stata di recente riconosciuta da autorevoli esperti dell'arte veneta settecentesca come un'opera indubbia del pittore polesano Mattia Bortoloni. Rimasto nell'oblio per oltre due secoli, quasi obliterato dalla magnificenza delle opere del grande GiamBattista Tiepolo, al quale per qualche tempo aveva fatto da assistente, Bortoloni è stato da poco elevato dalla critica d'arte italiana ed internazionale al rango di artista pari ai grandi maestri del Settecento veneto, Piazzetta e Tiepolo. Latisana è così l'unico centro del Friuli che può vantare un'opera del pennello di questo talentuoso pittore. Infine, con rammarico, si constata come sia andato perduto un fascinoso corollario della collana pittorica latisanese: un pregevole *Transito di San Giuseppe* di GianAntonio Guardi, fratello del celebre vedutista Francesco e pure lui pittore assai rivalutato dalla critica d'arte, che fino al 1913 decorò l'altare della cappella gentilizia della villa Biaggini-Ivancich (già palazzo Mocenigo), al di là del fiume, dirimpetto al centro di Latisana, ed ora esposto è nel museo statale di Berlino.





IL NOSTRO ROTARACT



Durante l'interclub organizzato dal Rotaract Lignano assieme al Rotaract Pordenone, il rappresentante distrettuale Alberto Petris ha “spillato” la new entry Cristiana Innocentini. Siamo a quota 15 .
Complimenti !

Il nostro Club era ben rappresentato



Il presidente Anna Fabbris ha consegnato un attestato di riconoscimento agli ex rotaractiani Silvano Fabris, Davide Piovesan e Marco Andretta usciti dal rotaract per limiti di età.

Ehii!!!, ragazzi vi aspettiamo a braccia aperte..



Il presidente del Rotaract Pordenone ha presentato il service portato a termine assieme al nostro Rotaract dal titolo “DON'T DRINK AND DRIVE” per sensibilizzare i giovani a non bere prima di guidare. In un secondo momento ha intrattenuto gli ospiti raccontando con l'aiuto di fotografie la sua esperienza ,in qualità di pilota di elicotteri militari, nelle zone calde dell'Afghanistan.

Alla fine ha risposto con chiarezza e simpatia alle numerose domande degli ospiti,

